



**Moda inclusiva
al PalaTiziano:
modelli autistici
in passerella**

a pagina 6



**Serie A e talenti
italiani: i numeri
che pesano sulla
Nazionale**

a pagina 7



**Lazio, Gila
in dubbio per
il Parma: priorità
Coppa Italia**

a pagina 8



Proroga del taglio delle accise e costi stimati. Misure su energia e possibili nuovi interventi

Carburanti e bollette, Governo al lavoro su proroghe e sostegni

Roma si prepara a nuove misure contro il caro energia. A Palazzo Chigi è atteso il via libera del Consiglio dei ministri di venerdì 3 aprile alla proroga fino al 1 maggio del taglio delle accise sui carburanti, misura che negli ultimi giorni ha contenuto di circa 25 centesimi al litro il prezzo alla

pompa. L'intervento, ritenuto necessario per la pressione ancora elevata dei listini di benzina e diesel, è inserito in un quadro reso complesso dalla crisi internazionale e dall'incertezza dei mercati energetici. Sul tavolo anche il Documento di finanza pubblica atteso per il 10 aprile, che

potrebbe slittare alla luce dell'evoluzione dello scenario. Il governo guarda con prudenza alle coperture, consapevole che i ripetuti tagli delle accise adottati nel 2022 pesano per circa 7 miliardi e che solo una parte dei nuovi oneri potrà essere compensata dal maggior gettito Iva legato ai

prezzi in aumento. Il precedente decreto approvato il 18 marzo ha comportato 417 milioni per la riduzione delle accise limitata a 20 giorni e, considerando anche i sostegni a autotrasporto e i crediti d'imposta per agricoltura e pesca, una spesa complessiva di 527 milioni.

a pagina 2

Pigneto, il countdown per la nuova stazione



a pagina 3

Via Crucis al Colosseo: Leone XIV porta la croce e richiama alla pace



a pagina 5

Tornano le gite in battello sul Tevere

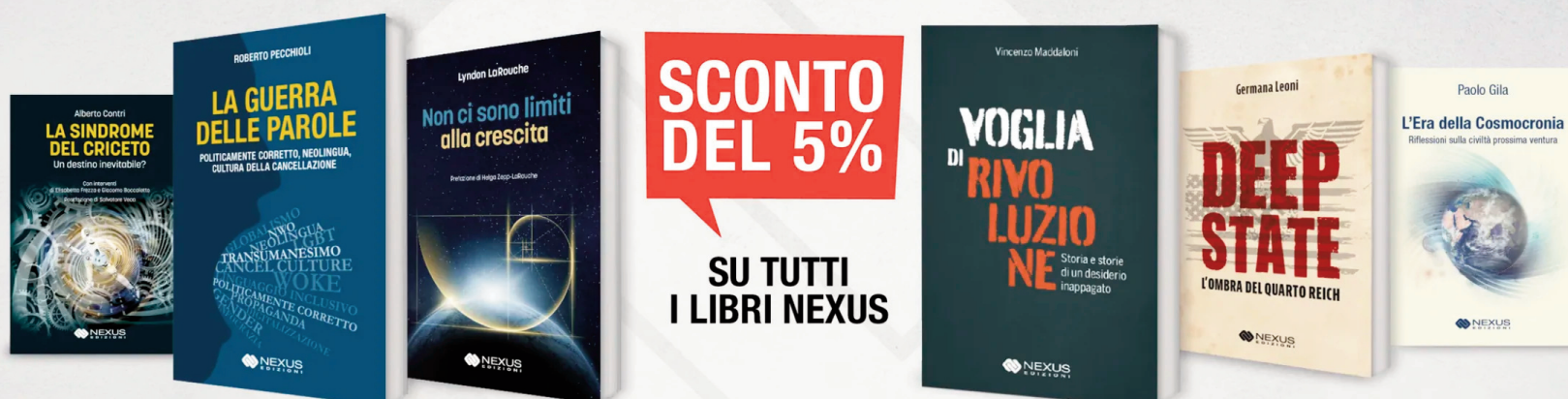
Al Parco di Affaccio di Ostia Antica prende il via un ciclo di quindici gite

Tornano le escursioni sul Tevere tra arte, natura e cultura. Dal 12 aprile al 19 luglio, al Parco di Affaccio di Ostia Antica, prende il via un ciclo di 15 gite gratuite in battello. Un viaggio lungo il fiume fino alla sua foce, alla scoperta di uno degli angoli più suggestivi e meno conosciuti del litorale romano. Dopo il tutto esaurito dell'anno scorso sono state aumentate le date e anticipato lo start dell'iniziativa, promossa dalla Pro Loco Ostia Mare di



Roma in collaborazione con Zetema. L'offerta invece resta la stessa. Il percorso parte con la passeggiata nella riserva naturale fino all'approdo del Parco d'affaccio. Il cuore dell'iniziativa è l'escursione "Dal fiume al mare": un'ora e quarantacinque minuti di navigazione fino all'Idroscalo passando intorno all'isolotto di tor boacciana e, quando le condizioni lo permettono, anche un tratto in mare aperto.

a pagina 4



Proroga del taglio delle accise e costi stimati. Misure su energia e possibili nuovi interventi. Tutto quello che c'è da sapere per poter risparmiare nonostante i rincari

Carburanti e bollette, il Governo è al lavoro su proroghe e sostegni

La nuova proroga, secondo le stime, richiederà almeno 600 milioni. La persistenza delle tensioni internazionali, con la guerra in Medio Oriente e le ricadute sull'export di gas naturale liquefatto dal Qatar, alimenta l'incertezza. Un quadro che, come segnalato anche dal governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta, non consente di attendersi un rapido rientro dei prezzi. A spiegare la portata del rincaro è l'Unione Nazionale Consumatori: «È il quarto maggior rialzo di sempre e il terzo prezzo più elevato dall'inizio delle serie storiche — spiega Marco Vignola, vicepresidente dell'Unione Nazionale Consumatori — . Nell'ipotesi di prezzi costanti per i prossimi 12 mesi per l'utente tipo che consuma 1.100 metri cubi di gas, il +19,2% significa spendere 232 euro in più su base

annua». L'incremento riguarda i consumi di marzo 2026 e interessa circa 2,3 milioni di clienti rimasti nel servizio di tutela della vulnerabilità. Per chi ha contratti a prezzo variabile sul mercato libero, gli effetti potrebbero essere più marcati: «Quanto accaduto nel 2022 — dichiara Vignola — ci insegna che nel mercato libero, in media, i rialzi, per chi ha un contratto a prezzo variabile, saranno ancora maggiori». Il decreto Bollette del 18 febbraio ha mobilitato 3 miliardi a sostegno di famiglie e imprese, con un bonus da 115 euro sulla bolletta elettrica per i nuclei a basso reddito e il taglio degli oneri di sistema per le aziende. L'impennata delle tariffe del gas rende tuttavia necessario un ulteriore intervento mirato a vulnerabili e realtà energivore, su cui l'esecutivo sta ragionando

nelle stesse ore in cui definisce la proroga del taglio alle accise sui carburanti. Un segnale immediato per gli automobilisti arriverà dalla rete autostradale. L'associazione dei concessionari Aiscat ha annunciato che accoglierà la richiesta del ministro Salvini di ridurre di 5 centesimi al litro i prezzi dei carburanti alla pompa lungo le autostrade. Secondo il Codacons, il beneficio si tradurrà in un risparmio di circa 2,5 euro per un pieno. Si tratta di un intervento che riguarda da vicino anche gli spostamenti in Lazio, attraversato da direttrici autostradali strategiche per il traffico passeggeri e merci. La proroga del taglio delle accise e i correttivi in arrivo su credito d'imposta e tariffe avranno ricadute concrete per i pendolari e per la rete logistica dell'area metropolitana di



Roma. La tenuta dei prezzi del carburante incide sul costo del trasporto pubblico locale, sulla distribuzione delle merci verso la Capitale e sui budget familiari. L'andamento delle bollette del gas pesa soprattutto

sugli utenti vulnerabili, una platea presente anche nel territorio regionale, mentre le imprese del Lazio che operano in filiere energivore attendono indicazioni chiare sulle prossime misure. In que-

sto contesto, le decisioni che maturano a Palazzo Chigi assumono una valenza direttamente percepibile sul territorio, tra esigenze di tutela del potere d'acquisto e necessità di continuità dei servizi essenziali.

L'esponente di Fdi è il nuovo ministro del Turismo, subentrando a Daniela Santanché

Gianmarco Mazzi giura al Quirinale

Subito dopo il giuramento, Mazzi ha sottolineato il peso strategico del comparto: «Il turismo è un mondo ricco di fascino e grandi professionalità che richiede cura attenta perché rappresenta un pilastro dell'economia italiana. Sono onorato di questo incarico e ringrazio il Presidente della Repubblica e il Presidente del Consiglio per la fiducia accordatami». Subito dopo il giuramento, Mazzi ha sottolineato il peso strategico del comparto: «Il turismo è un mondo ricco di fascino e grandi professionalità che richiede cura attenta perché rappresenta un pilastro dell'economia italiana. Sono onorato di questo incarico e ringrazio il Presidente della Repubblica e il Presidente del Consiglio per la fiducia accordatami». Il ministro Alessandro Giuli ha espresso apprezzamento per il percorso di Mazzi al Mic, ringraziandolo per «l'ottimo lavoro svolto al Mic», inviando un «affettuoso saluto a Daniela Santanché con cui ho lavorato in perfetta armonia» e un «ringraziamento» a Giorgia

Meloni, «per aver ancora una volta dimostrato prontezza nella gestione di questa fase delicata». Messaggi di auguri sono arrivati anche da esponenti del governo, tra cui Elisabetta Casellati, Giuseppe Valditara, Nello Musumeci, Gilberto Pichetto e Orazio Schillaci. Santanché ha rivolto le sue «più sincere e sentite congratulazioni al nuovo ministro del Turismo Gianmarco Mazzi», definendo la nomina «una scelta giusta, grazie alla quale l'industria turistica italiana potrà contare su una figura di assoluto spessore». Ha poi aggiunto di essere «fiera di aver ricoperto questo incarico e felice che l'operato verrà portato avanti da una persona come lui, sono sicura che il ministro Mazzi continuerà a dare slancio a un settore che, negli ultimi anni, macinando record e primati, abbiamo reso centrale per il benessere socioeconomico dell'Italia. I miei migliori auguri di buon lavoro!». Tra i messaggi anche quello di Simona Ventura: «Meritatissima no-

mina, ci hai aiutato a portare a casa il Sanremo più difficile di sempre». Veronese, classe 1960, laureato in giurisprudenza, Mazzi arriva al governo dopo una lunga carriera nell'entertainment e nella televisione, con collaborazioni che spaziano da Adriano Celentano a Lucio Dalla e con un ruolo di primo piano nell'organizzazione del Festival di Sanremo. Il suo percorso presenta numerosi passaggi legati a Roma: nel 2000 organizzò all'Olimpico la «Partita del Cuore per la pace»; nel 2003 prese parte alla missione umanitaria a Baghdad con la Croce Rossa, iniziativa premiata al Campidoglio con il «Manforpeace Award» consegnato dal Dalai Lama e da Mikhail Gorbaciov. Dal 2017 al 2022 ha diretto le attività televisive e live all'Arena di Verona ed è stato nominato sottosegretario alla Cultura nel 2022. Il nuovo incarico al Turismo lo pone ora alla guida di un settore chiave del turismo italiano, con ricadute dirette anche sulla Capitale e sul Lazio.

Il podio di questa tornata riguarda Genzano di Roma, Manziana e Sacrofano

Ecoforum Lazio: premiati 72 Comuni Ricicloni

Nella sala del Metropolitan Urban Center di Roma, Legambiente ha chiuso il tour degli Ecoforum del Lazio con la tappa dedicata ai Comuni della Città Metropolitana di Roma. L'appuntamento romano arriva dopo il momento regionale di dicembre e dopo due incontri dedicati alle province di Viterbo, Rieti, Latina e Frosinone, completando un percorso costruito intorno alle realtà più virtuose del territorio. Il dato riferito alla provincia della Capitale per l'anno 2024 si attesta al 54% di raccolta differenziata, con un incremento di poco superiore a un punto percentuale rispetto all'anno precedente. Se si esclude il contributo di Roma, la percentuale salirebbe al 69%. È significativo sottolineare che il miglioramento complessivo è stato registrato proprio grazie all'aumento della quota differenziata nella Capitale, elemento che conferma il ruolo centrale della città nel bilancio



ambientale dell'area metropolitana. Nell'edizione appena conclusa sono 72 su 121 i Comuni Ricicloni premiati, vale a dire quelli che hanno raggiunto o superato la soglia del 65% di raccolta differenziata. Si tratta di un miglioramento rispetto allo scorso anno, con tre amministrazioni in più che hanno centrato l'obiettivo. Il podio di questa tornata riguarda tre realtà di medie dimensioni: Genzano di Roma, Manziana e Sacrofano. Il riconoscimento testimonia la continuità del lavoro svolto a livello locale per rendere più efficiente la gestione dei rifiuti e consolidare una filiera orientata alla riduzione degli scarti e al recupero di materia. Il

percorso degli Ecoforum del Lazio si è sviluppato lungo più momenti, a partire dall'appuntamento regionale di dicembre fino alle due tappe che hanno coinvolto le province di Viterbo, Rieti, Latina e Frosinone. La tappa conclusiva a Roma ha riunito i Comuni della Città Metropolitana, favorendo un confronto diretto sulle pratiche che stanno producendo risultati concreti in termini di differenziata e qualità del servizio. La chiusura nella Capitale ha dato visibilità alle esperienze che trainano il cambiamento nell'area più popolosa del Lazio, mettendo in luce percorsi amministrativi che stanno incidendo sulle performance complessive.



Maura Lostia: "Stanno già lavorando per gli accessi in superficie"

Pigneto, countdown per la nuova stazione

Al Pigneto la nuova fermata inizia a prendere forma. Nei giorni precedenti è stato attivato il primo dei binari che renderà possibile il collegamento del quartiere con le linee ferroviarie FL1 Orte-Fiumicino Aeroporto e FL3 Viterbo-Roma Ostiense. La previsione della fine della prima fase degli interventi è a giugno con la copertura parziale della ferrovia per poi dirigersi verso il 2029, anno in cui si completerà la nuova piazza pedonale e il collegamento con la metro C. "Stanno già lavorando per gli accessi in superficie che collegheranno il territorio con la stazione e la Metro C. Il primo grande traguardo sarà quello della fermata e poi parallelamente si procederà con lo sfondamento per il corridoio interno a Metro C e la chiusura dell'area di superficie" ha detto Maura Lostia, as-



sessora ai lavori pubblici e mobilità del Municipio V di Roma, intervenuta ai microfoni di Radio Roma proprio sul ponticello di ferro, che sostituisce momentaneamente il "vecchio" ponticello, simbolo di unione tra le due aree del Pigneto, e che verrà sostituito dal progetto di una piazza interamente pensata per i cittadini. "La piazza sarà fruibile a tutti i cittadini e ricucirà il pezzo del Pigneto isola pedonale con il resto del quartiere. Il ponticello verrà ricordato anche sulla nuova piazza perché le parti essenziali sono state smontate e ver-

ranno ricostruite sulla piazza" conclude. Si sta procedendo anche al confronto con le realtà del territorio e con i vari enti per potenziare il verde nella piazza per mitigare le isole di calore. Un progetto che stravolge il volto del quartiere e verso il quale i residenti ripongono fiducia. Come Rita, che passeggiando con il suo cane, confida ai nostri microfoni che un progetto simile la fa sentire più sicura di girare. "Ci auguriamo che con questi lavori migliori qualcosa in un quartiere che fino ad ora è stato lasciato molto a sé stesso: c'era spaccio, degrado. Io sono convinta migliori qualcosa perché tutto ciò che può essere innovativo porta del bene. Avere una stazione e un punto di ritrovo come una piazza, significa farci sentire più tranquilli. E forse è un progetto che attendevamo da molti anni".

I lavori ci saranno all'incrocio tra viale Palmiro Togliatti e via Prenestina

Tranvia Togliatti: cambia la viabilità

La tranvia che passerà su viale Palmiro Togliatti, i cui lavori stanno procedendo, è un'infrastruttura che costituirà un sistema fondamentale di connessione per Roma. Ed è proprio nell'ambito di questi lavori, che rientra il cambio di viabilità all'incrocio tra viale Palmiro Togliatti e via Prenestina. Dal 9 aprile a fine lavoro, quel punto rimarrà chiuso e si circolerà con il percorso a rotatoria. Da giovedì 9 aprile sono previste modifiche alla viabilità in corrispondenza dell'incrocio che da anni ormai è percorso da tantissimi utenti. Sul ledwall in prossimità della zona interessata si legge: "Cambia la viabilità incrocio Viale P. Togliatti - Via Prenestina". Ad intervenire ai microfoni di Radio Roma è l'assessora ai lavori pubblici e mobilità del Municipio V di Roma, Maura Lostia, che ha girato tra i quartieri limitrofi diffondere la notizia. "Dal 9 aprile verrà chiuso l'incro-

cio Prenestina-Togliatti e il traffico veicolare e pedonale sarà distribuito attorno al cantiere, mentre i semafori non saranno attivi" ha dichiarato Lostia. Una rivoluzione che preoccupa il Municipio V, che comprende gli eventuali disagi: "Capiamo e ci rendiamo conto degli eventuali disagi, che saranno tanti, ma alla fine avremo un grande vantaggio". Il Municipio, in parallelo a questo cambio di viabilità, deve affrontare altre chiusure. "L'intervento qui a Palmiro Togliatti - Prenestina interessa anche altri municipi perché ovviamente è un incrocio di attraversamento per il IV, il VI, il VII e per l'autostrada che è qui vicina. Le altre chiusure sono interne al municipio" continua Lostia. Dal 7 Aprile al 30 giugno, salvo imprevisti, verranno effettuati dei lavori di rifacimento della condotta Fognaria e la chiusura delle voragini in due fasi. Per la prima fase c'è il divieto di

transito e sosta su via Oreste Salomone dal 7 Aprile 2026 fino al 30 giugno 2026. Per la seconda fase, invece, c'è il divieto di transito e sosta su via Oreste Salomone e Via Pietro Rovitti dal 24 Aprile 2026 al 5 maggio 2026. Dalle 19 del 10 aprile alle ore 5 del 13 aprile, verranno effettuati dei sondaggi da parte di Acea alle infrastrutture presenti su via Casilina intersezione via Leonardo Bufalini. Il tratto di via Casilina da Bufalini a Zenodossio sarà interdetto al traffico veicolare. I mezzi superiori alle 3,5T saranno deviati a Via dell'acqua Bullicante, mentre il traffico inferiore alle 3,5T potrà procedere su via Antonio Tempesta. "Ci sarà anche la chiusura completa per due giorni di via Venezia Giulia da Serenissima a Collatina per terminare i lavori che stiamo effettuando sulle acque meteoriche di quel tratto di strada" conclude Lostia.

Dopo i controlli dei Carabinieri della Compagnia Roma Casilina

Quarticciolo, tre arresti per droga

Tre persone sono state arrestate nel quartiere Quarticciolo durante mirati controlli antidroga eseguiti dai Carabinieri della Compagnia Roma Casilina. L'operazione, finalizzata al contrasto dell'uso e dello spaccio di stupefacenti a Roma Est, ha portato al sequestro di dosi di crack e cocaina e di somme in contanti ritenute provento dell'attività illecita. I Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste hanno arrestato in flagranza un 23enne italiano e un 32enne del Bangladesh, entrambi con precedenti. I militari li hanno sorpresi mentre tentavano di nascondere dosi di droga in una cabina elettrica. Nel corso della perquisizione, gli indagati sono stati trovati in possesso di 5 dosi di crack, 9 di cocaina e 90 euro in contanti, denaro ritenuto collegato all'attività di spaccio. Nell'ambito dello stesso dispositivo di controllo, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compa-



gnia Roma Casilina hanno fermato un 51enne, senza fissa dimora e di origini marocchine, sorpreso in strada mentre cedeva una dose di crack a un acquirente. L'acquirente è stato identificato e segnalato al Prefetto. L'uomo è stato perquisito e trovato con 8 dosi di crack e 40 euro in contanti. L'attività rientra nei servizi straordinari di

controllo del territorio disposti nell'area del Quarticciolo e nelle zone limitrofe, con particolare attenzione ai punti considerati sensibili per lo smercio di stupefacenti. Le operazioni dei Carabinieri mirano a interrompere le modalità di spaccio su strada e a garantire un presidio costante nelle aree più esposte del quadrante.

Arrestato a San Giovanni un 27enne originario della provincia di Reggio Calabria

Si finge agente e rapina un 14enne



Roma, area della stazione metro San Giovanni. Un 27enne originario della provincia di Reggio Calabria si è finto appartenente alle forze dell'ordine e ha strappato l'orologio dal polso a un 14enne di nazionalità bengalese. Il giovane è stato rintracciato a breve distanza dai fatti dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Roma, che hanno recuperato la refurtiva e fermato il sospetto. Secondo quanto ricostruito, l'uomo si è avvicinato al minore e, dopo essersi qualificato come agente, ha sottratto

con la forza l'orologio della vittima. Il 14enne ha provato a riprendersi il bene, venendo colpito nelle fasi concitate che hanno preceduto la fuga del malvivente. L'episodio è avvenuto a due passi dalla linea della metropolitana di San Giovanni, uno dei principali snodi del trasporto pubblico della Capitale. Allertati subito dopo l'aggressione, i carabinieri del Nucleo radiomobile di Roma sono intervenuti rapidamente e hanno raggiunto l'uomo in fuga a breve distanza dal luogo del fatto. L'orologio

è stato recuperato e restituito al legittimo proprietario, riaffidato al padre che ha presentato denuncia. L'azione tempestiva ha consentito di mettere in sicurezza l'area e di cristallizzare gli elementi utili alle verifiche di rito. Il giudice ha convalidato l'arresto del 27enne e ha disposto per lui il divieto di dimora nel comune di Roma. Il provvedimento segue il recupero della refurtiva e il fermo dell'indagato, rintracciato poco dopo la rapina consumata nei pressi della metropolitana.



Al Parco di Affaccio di Ostia Antica prende il via un ciclo di quindici gite

Tornano le gite in battello sul Tevere

A bordo, non solo panorama. I partecipanti potranno visitare mostre di pittura e fotografia con opere di artisti del territorio, assistere a incontri culturali e approfondire temi legati alla storia, all'archeologia e all'ambiente della foce del Tevere. Particolare attenzione sarà dedicata alla Riserva del Litorale Romano, nel trentennale della sua istituzione. Le uscite sono gratuite, ma con prenotazione obbligatoria e posti limitati con massimo cento persone per appuntamento. Posti che la scorsa estate sono finiti poche ore dopo l'annuncio. Per la Pro Loco infatti il progetto sperimentale dovrebbe diventare un vero servizio di linea. Intanto ci sarebbe la volontà delle amministrazioni di far proseguire le gite fino a fine settembre. Un primo passo verso un servizio fluviale stabile, pensato non solo



per il turismo, ma anche per valorizzare un tratto di territorio ancora poco vissuto. Scrivendo a navigazioneproloco@libero.it è possibile prenotare un massimo di 6 posti per ogni mail; per motivi organizzativi nella mail occorre scrivere anche un numero di cellulare. Per chi vuole solo ricevere informazioni il numero telefonico è 339 206 6206. Le date previste per le

escursioni (orario 17:00-20:00) sono le seguenti: Domenica 12 aprile, Domenica 19 aprile, Domenica 26 aprile, Sabato 2 maggio, Domenica 10 maggio, Domenica 17 maggio, Domenica 24 maggio, Domenica 31 maggio, Sabato 6 giugno, Sabato 13 giugno, Sabato 20 giugno, Domenica 28 giugno, Sabato 4 luglio, Domenica 12 luglio e Domenica 19 luglio.

Si presenterà con 61 realtà vitivinicole: 58 aziende e tre consorzi

Vinitaly 2026: "Entra nella Dolce Vita"

È stata presentata presso la Camera di Commercio, nella suggestiva sala del Tempio di Vibia Sabinia e Adriano, in piazza di Pietra, a Roma la partecipazione del Lazio a Vinitaly 2026, la celebre fiera del vino che si terrà quest'anno dal 12 al 15 aprile a Verona. Il Lazio si presenterà con 61 realtà vitivinicole: 58 aziende e 3 consorzi (Roma Doc, Cesanese di Olevano Romano e Atina dop). Lo slogan scelto per il padiglione laziale sarà: "Entra nella dolce vita". "Nell'archivio fotografico di Cinecittà abbiamo visto come nelle foto del periodo della dolce vita, negli anni sessanta, fosse sempre presente il buon cibo e un calice o una caraffa di vino", ha dichiarato il presidente di Arsial, Massimiliano Raffa. Il richiamo alla dolce vita è stato proposto sin da subito dall'assessore all'Agricoltura,



Giancarlo Righini, presente all'evento. La partecipazione delle etichette laziali a Vinitaly è frutto della sinergia tra Arsial, l'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio e la Camera di Commercio. Il padiglione del Lazio, uno spazio espositivo di oltre 2000 metri quadrati, presen-

terà delle novità che consentiranno un'esperienza immersiva ancora più intensa, con un richiamo anche al cinema e alla cultura. L'obiettivo della rinnovata partecipazione dei vini laziali a Vinitaly è stato sin da subito quello di fare squadra: promuovere il territorio nel suo complesso, anziché singole realtà vitivinicole.

Sant'Egidio invita alla Pasqua dell'amicizia e della solidarietà

Pranzo il 5 aprile in via di San Gallicano

In un tempo segnato da guerre e tensioni diffuse, aggravato dal dolore per la morte di numerosi migranti in mare nei giorni scorsi, la Comunità di Sant'Egidio rilancia un messaggio di vicinanza e sostegno concreto. L'invito è a partecipare a una "Pasqua dell'amicizia e della solidarietà", con l'obiettivo dichiarato di non lasciare solo nessuno e di ridare fiducia alle persone più fragili. La rete di iniziative si estende in numerosi centri del Paese, con appuntamenti dedicati ad anziani, rifugiati e persone senza dimora. Nel comunicato diffuso dalla Comunità è stata sottolineata l'ampiezza del programma, che punta a valorizzare il tempo pasquale come occasione di incontro, ascolto e partecipazione. A rimarcare il senso dell'appello, l'organizzazione ricorda: "Tante le iniziative in programma in numerose città italiane con anziani, rifugiati e senza dimora, a cominciare dal pranzo di Pasqua, che do-



menica 5 aprile verrà servito nella Casa dell'Amicizia in via di San Gallicano 25a, a partire dalle 13. Ad accogliere i 300 invitati - fa sapere S. Egidio - saranno anche alcuni rifugiati giunti in Italia grazie ai corridoi umanitari e ora integrati nel nostro Paese. Il cuore del programma indicato da Sant'Egidio è il pranzo di Pasqua di domenica 5 aprile, in programma a partire dalle ore 13 presso la Casa dell'Amicizia in via di San Gallicano 25a. L'appuntamento è pensato come momento inclusivo e accogliente, capace di restituire prossimità e calore umano a chi si trova in condizioni di fragilità. La scelta della sede e del for-

mato conviviale intende favorire un clima familiare, in cui condivisione e attenzione reciproca diventino strumenti essenziali per rinsaldare legami sociali. Il pranzo di Pasqua si terrà domenica 5 aprile, a partire dalle ore 13, presso la Casa dell'Amicizia in via di San Gallicano 25a. L'evento si inserisce nel più ampio ventaglio di attività che, nelle prossime giornate, coinvolgeranno numerose città italiane con iniziative rivolte a chi vive situazioni di fragilità. L'appello della Comunità di Sant'Egidio resta chiaro: offrire una Pasqua segnata dall'amicizia, dall'ascolto e dalla solidarietà, perché nessuno sia lasciato solo.

La data di inizio di un tour con il quale Tony porterà la sua musica in giro per il Paese

Museo dei Bambini di Roma Explora

Pasquetta è l'occasione perfetta per trascorrere del tempo in famiglia, soprattutto quando si trovano proposte pensate su misura per i più piccoli. Anche il Museo dei Bambini di Roma Explora, durante il periodo delle festività pasquali e con le scuole chiuse, resta aperto per accogliere bambini e genitori con un programma speciale ricco di attività educative e divertenti. Un'opportunità preziosa per unire gioco e apprendimento in un ambiente stimolante e coinvolgente. Per questa Pasquetta, Explora propone due laboratori tematici pensati per diverse fasce d'età, entrambi disponibili in tutti i turni della giornata. Le attività sono progettate per sviluppare manualità, creatività e capacità logiche, offrendo al tempo stesso un primo approccio al mondo del coding, sempre più importante anche per i più giovani. Per i bambini dai 3 ai 5 anni, il laboratorio "Bee Happy - Il



viaggio delle api robot" rappresenta un'esperienza coinvolgente e accessibile. Attraverso il gioco e l'interazione, i piccoli partecipanti potranno guidare delle simpatiche api robot lungo percorsi colorati, imparando in modo intuitivo i concetti base della programmazione. L'attività stimola la coordinazione, la capacità di problem solving e la fantasia, trasformando il coding in un'avventura divertente e alla loro portata. Per i bambini più grandi, dai 6 agli 11 anni, è invece prevista la "Sfida di Pasqua", un laboratorio pensato per mettere alla prova ingegno e spirito di collaborazione. In questo caso, il coding diventa uno strumento per affrontare piccole sfide e risolvere enigmi, incoraggiando il pensiero logico e la creatività. I

partecipanti saranno coinvolti in attività dinamiche che li porteranno a sperimentare, sbagliare e riprovare, in un contesto positivo e stimolante. Explora si conferma così un punto di riferimento per le famiglie che cercano esperienze educative di qualità anche durante le festività. Gli spazi del museo, progettati per essere interattivi e a misura di bambino, permettono ai più piccoli di imparare attraverso il gioco, mentre gli adulti possono condividere con loro momenti di scoperta e curiosità. Trascorrere la Pasquetta da Explora significa scegliere un'alternativa originale alla classica gita fuori porta, senza rinunciare al divertimento. È un modo per vivere la città in modo diverso, offrendo ai bambini un'esperienza che unisce svago e crescita. Tra robot, sfide e attività creative, la giornata si trasforma in un viaggio alla scoperta delle proprie capacità, in un clima sereno e festoso.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Leone XIV porta la croce e richiama alla pace nella tradizione del Venerdì Santo

Questa sera la Via Crucis al Colosseo

Alle 21,15 del Venerdì Santo la Via Crucis al Colosseo vedrà Leone XIV portare personalmente la Croce in tutte le quattordici stazioni. È un gesto dal forte valore spirituale e civile, accompagnato da un messaggio netto sulla guerra e sull'uso del potere: «C'è chi crede di avere un'autorità senza limiti, e di poterne abusare». Per la prima volta dal 1964, quando Paolo VI riprese una tradizione avviata nel 1750, un Pontefice percorrerà tutte le stazioni con la Croce al Colosseo. In passato Giovanni Paolo II e Benedetto XVI l'avevano fatto alla prima e all'ultima stazione. Il Papa ha spiegato il significato dell'iniziativa, sottolineando la dimensione universale della sofferenza: «per dire che Cristo ancora soffre, e porto tutte queste sofferenze anche io nelle mie preghiere». Alla prima stazione, davanti a Pilato, ri-

suonerà un ammonimento che lega fede e responsabilità pubblica: «Anche oggi c'è chi crede di avere ricevuto un'autorità senza limiti e pensa di poterne usare e abusare a proprio piacimento». I testi sono stati affidati a padre Francesco Patton, Custode di Terrasanta dal 2016 al 2022, successore di Pierbattista Pizzaballa, e richiamano il dolore di tutte le guerre, in particolare del conflitto in Medio Oriente iniziato con l'attacco di Usa e Israele all'Iran. Centrale il richiamo alla responsabilità di chi detiene il potere: «Francesco d'Assisi, che ha semplicemente cercato di seguire le tue orme, ci ricorda che ogni autorità dovrà rispondere davanti a Dio del proprio modo di esercitare il potere ricevuto: il potere di giudicare, ma anche il potere di avviare una guerra o di terminarla, il potere di educare alla violenza o alla

pace, il potere di alimentare il desiderio di vendetta o quello di riconciliazione, il potere di usare l'economia per opprimere i popoli o per liberarli dalla miseria, il potere di calpestare la dignità umana o di tutelarla, quello di promuovere e difendere la vita oppure di rifiutarla e soffocarla». La mattina del Venerdì Santo, dalla Città del Vaticano, Leone XIV ha sentito il presidente israeliano Isaac Herzog e il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, rilanciando il dialogo diplomatico. Con Israele, ha riferito la Santa Sede, «è stata ribadita la necessità di riaprire tutti i possibili canali di dialogo diplomatico, per porre fine al grave conflitto in corso, in vista di una pace giusta e duratura in tutto il Medio Oriente» e «l'importanza di proteggere la popolazione civile e di promuovere il rispetto del diritto internazionale».

Il messaggio è chiaro: la primavera nasconde vita fragile ovunque, sopra e sotto il suolo

Enpa lancia "Non rompete le uova!"

In occasione della Pasqua 2026, l'ENPA — Ente Nazionale Protezione Animali — lancia la campagna di sensibilizzazione "Non rompete le uova!", con un messaggio rivolto a tutti i cittadini: la primavera nasconde vita fragile ovunque, sopra e sotto il suolo. Tartarughe di terra, lucertole, bisce dal collare depongono le loro uova sottoterra nei giardini, mentre tra rami e siepi gli uccelli selvatici stanno nidificando. Un gesto apparentemente innocuo — una vangata, uno sfalcio, una potatura nel momento sbagliato — può essere fatale per questi animali e per le loro covate. Ogni anno, con l'arrivo della bella stagione, molte specie animali avviano i loro cicli riproduttivi in luoghi nascosti alla vista umana. Le uova di rettili vengono deposte sottoterra, senza segnali visibili; i nidi degli uccelli si trovano fra le siepi e tra i rami delle

piante ornamentali. Due mondi fragili e invisibili che rischiano di essere compromessi da attività quotidiane del tutto ordinarie. «La primavera è la stagione in cui la vita si rinnova, spesso in modo silenzioso e nascosto», dichiara l'ENPA. «Bastano pochi accorgimenti per evitare di distruggere involontariamente un nido o una covata. Il nostro invito è semplice: prima di intervenire nel giardino, fermatevi un momento e guardate bene intorno a voi.» ENPA raccomanda a tutti i cittadini di seguire alcune semplici regole: Prima di vangare o sfalcare, ispezionare il terreno con attenzione per individuare eventuali uova deposte. Rimandare le potature a dopo la fine della stagione riproduttiva (indicativamente dopo settembre). Se si trova un nido o delle uova, non toccarli e lasciare tutto esattamente

dov'è. Se un animale sembra in difficoltà o in pericolo immediato, chiamare il 112 o i Carabinieri Forestali al numero 1515. L'ENPA opera ogni anno a supporto degli organi istituzionali preposti — Carabinieri Forestali, Polizia Provinciale, servizi veterinari delle ASL — attraverso i propri CRAS, Centri di Recupero Animali Selvatici, situati a Genova, Perugia, Savona e Trieste. Ogni anno i CRAS accolgono e curano centinaia di animali selvatici feriti o in difficoltà, con l'obiettivo di reintrodurli nel loro habitat naturale una volta guariti. In caso di ritrovamento di fauna selvatica in difficoltà, il primo passo è sempre contattare le autorità competenti: il 112 o il 1515 del Corpo Forestale, che sapranno indicare come procedere nel modo corretto e nel rispetto della normativa vigente.

Ingresso libero, un invito aperto a chiunque voglia trascorrere qualche ora all'aria aperta

Pasquetta al Monk all'insegna della musica

La Pasquetta è il momento perfetto per rallentare, godersi la primavera e condividere tempo di qualità con gli amici. Quest'anno, lunedì 6 aprile, il Monk apre le sue porte dalle 12 alle 22 per una giornata speciale all'insegna della musica, del relax e della convivialità. L'ingresso è libero, un invito aperto a chiunque voglia trascorrere qualche ora all'aria aperta, lontano dal caos ma immerso in un'atmosfera accogliente e informale. Il grande spazio esterno del Monk diventa il cuore pulsante della giornata: un luogo dove stendere il proprio telo, sdraiarsi al sole e lasciarsi trasportare dalle vibrazioni positive della musica. Non serve molto per partecipare: basta la voglia di stare bene, magari con un gruppo di amici o anche da soli, pronti a incontrare nuove persone e condividere sorrisi. A rendere ancora più speciale l'evento saranno le selezioni musicali curate da Toretta Stile, che accom-



pagneranno l'intera giornata con un sound capace di creare la giusta colonna sonora per ogni momento. Dalle ore più luminose del pomeriggio fino al calare della sera, la musica sarà il filo conduttore che unirà relax ed energia, creando un equilibrio perfetto tra chill e ritmo. Per chi desidera qualcosa di fresco o sfizioso, il bar e la cucina resteranno aperti tutto il giorno, offrendo la possibilità di gustare drink e piatti senza doversi allontanare dall'atmosfera dell'evento. Che sia un pranzo leggero, uno snack

pomeridiano o un aperitivo al tramonto, tutto è pensato per accompagnare la giornata senza interruzioni. La Pasquetta al Monk non è solo un evento, ma un'esperienza da vivere con semplicità. È l'occasione per staccare dalla routine, respirare aria nuova e ritrovare il piacere delle piccole cose: il sole sulla pelle, una buona musica in sottofondo, una risata condivisa. In un contesto rilassato e inclusivo, ogni dettaglio contribuisce a creare un'atmosfera autentica e spontanea.

I visitatori avranno l'opportunità di esplorare gli spazi del piano nobile

Pasquetta a Castello Savelli: il programma

Per chi desidera trascorrere una Pasquetta diversa dal solito, tra storia e suggestioni d'altri tempi, il Castello Savelli apre eccezionalmente le sue porte al pubblico con un programma ricco di visite ed esperienze immersive. Situato nel cuore di Palombara Sabina, il castello rappresenta una delle testimonianze storiche più affascinanti del territorio, capace di raccontare secoli di storia attraverso i suoi ambienti e le sue decorazioni. In occasione della giornata di Pasquetta, i visitatori avranno l'opportunità di esplorare gli spazi del piano nobile del cosiddetto Palazzo di Troilo, un'area particolarmente preziosa dal punto di vista artistico. Qui si conservano affreschi risalenti al Quattrocento e al Cinquecento, opere che testimoniano il gusto e la raffinatezza delle epoche passate. Le sale, ricche di dettagli e atmosfere evocative, offrono un viaggio nel tempo che permette di



immergersi nella vita e nella cultura di un'epoca lontana. Uno degli elementi più affascinanti della giornata sarà rappresentato dalle attività di living history, pensate per rendere la visita ancora più coinvolgente. Attraverso rievocazioni, narrazioni e momenti interattivi, il pubblico potrà vivere in prima persona frammenti di storia, osservando da vicino usi, costumi e tradizioni del passato. Non si tratta solo di una visita, ma di un'esperienza capace di coinvolgere grandi e piccoli, rendendo la scoperta più dinamica e memorabile. L'apertura straordi-

naria del Castello Savelli rappresenta quindi un'occasione ideale per chi vuole unire una gita fuori porta alla scoperta del patrimonio culturale. La posizione del borgo, immerso nel verde e a breve distanza da Roma, rende la visita perfetta anche per chi desidera trascorrere una giornata all'aria aperta, lontano dal ritmo cittadino. Per garantire un'esperienza piacevole e ben organizzata, è consigliata la prenotazione. Gli accessi saranno infatti regolati a turni nel corso della giornata, permettendo di gestire al meglio il flusso dei visitatori e assicurare a tutti la possibilità di godere appieno degli spazi e delle attività proposte. La Pasquetta al castello si trasforma così in un'esperienza unica, dove storia, arte e partecipazione si intrecciano. Un modo originale per celebrare la festività, lasciandosi sorprendere dalla bellezza di un luogo ricco di fascino e memoria.



Un momento speciale nella carriera dell'artista brasiliano, che celebra ben 60 anni di attività

Gilberto Gil in concerto a Roma

Il 6 aprile Roma si prepara ad accogliere uno degli artisti più influenti della musica internazionale: Gilberto Gil torna in Italia dopo tre anni di assenza con il tour "Gilberto Gil in concert". L'appuntamento è all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, uno dei luoghi simbolo della cultura musicale della capitale, per una serata che si preannuncia intensa ed emozionante. Questo concerto rappresenta un momento speciale nella carriera dell'artista brasiliano, che celebra ben 60 anni di attività. Un traguardo straordinario, costruito attraverso decenni di sperimentazione, ricerca e continua evoluzione musicale. Gil è infatti molto più di un semplice cantautore: è un innovatore che ha saputo trasformare profondamente il panorama musicale, diventando un punto di riferimento per generazioni di musicisti e appassionati. La sua mu-

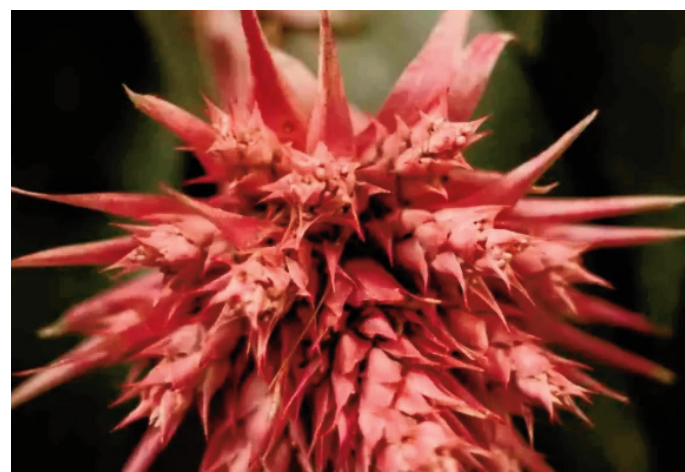
sica è un viaggio che attraversa generi e culture. Nel corso della sua carriera, Gilberto Gil ha saputo fondere elementi della tradizione brasiliana, come samba e bossa nova, con le sonorità del tropicalismo e influenze internazionali, creando uno stile unico e immediatamente riconoscibile. Le sue composizioni sono caratterizzate da ritmi coinvolgenti, armonie raffinate e testi profondi, capaci di raccontare la storia, la cultura e l'anima del Brasile. Il concerto romano sarà l'occasione per ripercorrere i momenti più significativi di questo lungo percorso artistico. In scaletta non mancheranno i brani più celebri, quelli che hanno contribuito a renderlo famoso in tutto il mondo, insieme ad altre gemme del suo repertorio. Ogni canzone sarà un tassello di una narrazione più ampia, capace di unire memoria e presente in un'unica espe-

rienza sonora. L'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, con la sua acustica eccellente e l'atmosfera suggestiva, rappresenta la cornice ideale per un evento di questo tipo. Qui il pubblico potrà immergersi completamente nella musica, lasciandosi trasportare dalle sonorità calde e avvolgenti che da sempre caratterizzano il lavoro di Gil. La serata del 6 aprile si annuncia quindi come un appuntamento imperdibile per gli amanti della musica dal vivo e per chiunque voglia vivere un'esperienza autentica. Non si tratta solo di un concerto, ma di una celebrazione: sessant'anni di carriera, di innovazione e di passione racchiusi in un'unica, grande performance. Un viaggio musicale che attraversa continenti e generazioni, capace di emozionare e unire il pubblico in un linguaggio universale.

"Lo spettacolo è la prova che la fotosintesi può avvenire anche nell'oscurità di un teatro"

Momix a Roma: Botanica Season 2

Momix torna a Roma con "Botanica Season 2", in scena per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana al Teatro Olimpico dal 28 aprile al 10 maggio. La nuova edizione rinnova il celebre allestimento del 2009 con sorprese, effetti tecnologici e proiezioni aggiornate che trasformano il palcoscenico in un terrario vivente. "Lo spettacolo è la prova che la fotosintesi può avvenire anche nell'oscurità di un teatro", ha spiegato Moses Pendleton, fondatore e coreografo della compagnia, che continua a trarre ispirazione dalle meraviglie della natura. La produzione sarà ospitata a Roma dal 28 aprile al 10 maggio al Teatro Olimpico, nell'ambito della stagione dell'Accademia Filarmonica Romana. La scelta di riportare in città uno dei titoli simbolo della compagnia sottolinea l'attenzione del cartellone verso linguaggi scenici che uniscono danza, immagine



e sperimentazione. In scena dodici ballerini acrobati guidano uno spettacolo di un'ora e trenta minuti che intreccia danza, atletica e illusione visiva in un racconto dal marcato respiro poetico. La rielaborazione del titolo del 2009 valorizza l'immaginario naturale con figure cangianti, metamorfosi e geometrie che enfatizzano l'idea di un ecosistema in continua trasformazione. La drammaturgia musi-

cale, selezionata da Moses Pendleton, spazia da Vivaldi alla musica elettronica, dalla world music fino a Peter Gabriel, creando un tessuto sonoro che amplifica gli effetti scenici. Le proiezioni visive aggiornate e i nuovi dispositivi tecnologici sostengono l'illusione ottica, esaltando l'interazione tra corpi, luci e scenografie per un'esperienza immersiva pensata per il pubblico capitolino.

Il direttore artistico Rossano Giuppa: «Quest'anno abbiamo chiamato la sfilata Don't Stop Me Now perchè ormai questi fantastici modelli non li ferma più nessuno»

Moda inclusiva al PalaTiziano: giovani modelli autistici in passerella

Roma accende i riflettori sulla moda inclusiva al PalaTiziano con la terza edizione di "Modelli si nasce", promossa dall'assessorato Grandi Eventi, Sport Turismo e Moda in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo. In passerella sono saliti 24 modelli e modelle autistici, il doppio rispetto allo scorso anno, davanti a oltre mille spettatori. La serata, presentata da Eleonora Daniele, ha visto la partecipazione di Noemi, che ha intonato «Glicine» e della campionessa di nuoto romana Simona Quadarella, protagonista di una sfilata insieme ai ragazzi. Applausi calorosi per l'anteprima a sorpresa: i giovani protagonisti hanno ballato sulle note dei Queen prima di indossare gli abiti delle collezioni. Dal palco, il direttore artistico Rossano Giuppa ha spiegato: «Quest'anno abbiamo chiamato la sfilata Don't Stop Me Now perchè



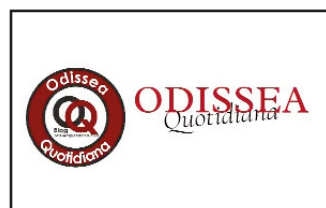
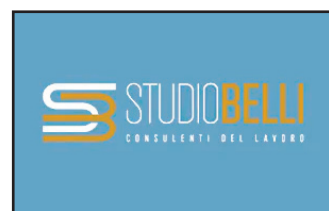
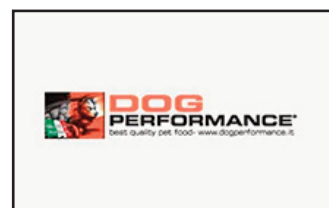
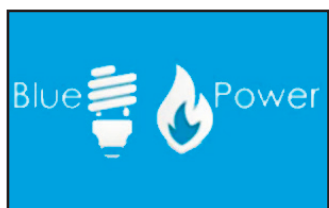
ormai questi fantastici modelli non li ferma più nessuno: hanno imparato a sfilare, sono più forti e consapevoli ma possono coltivare anche alte passioni e fare nuove esperienze». Il sostegno delle istituzioni capoline è arrivato con le parole dell'assessore Alessandro Onorato: «Sostengo con forza questo evento perché crediamo nella moda come veicolo di inclusione sociale — ha

detto l'assessore Alessandro Onorato dal palco del PalaTiziano -. Questa non è solo una sfilata ma la realizzazione del sogno di 24 ragazzi autistici e di tutte le loro famiglie. La scelta di luoghi così importanti, dopo Campidoglio e Salone delle Fontane, non è casuale, è la dimostrazione di quanto crediamo nella moda come strumento per abbattere le barriere». Per la presidente dell'associa-

zione «Modelli si nasce», Silvia Cento, «il percorso formativo che hanno affrontato questi ragazzi durante tutto l'anno per poi sfilare, ha migliorato il rapporto con il loro corpo e il loro aspetto facendo crescere l'autostima. Ormai l'associazione comprende 100 famiglie e per fare il corso vengono qui a Roma da tutta Italia». Un cambiamento che si riflette nella quotidianità, come racconta una

madre: «Da quando sfila — racconta la mamma Barbara Massucci — si pettina più volentieri, cerca capi che gli stiano bene e si piace molto». Ad aprire le uscite è stato il brand di gioielli Futuro remoto in collaborazione con l'alta sartoria Ramundo. In seguito sono arrivati il minimalismo di Alberto Zambelli, il genderless di Bottega Bernard, il linguaggio brutalista di Chronos Corps, l'eccentri-

cità colorata di Giuglia, l'estetica ruvida di Leonardo Valentini e, in chiusura, l'artigianalità raffinata di Yashu & Prem. A fine serata Eleonora Daniele invita sul palco Quadarella e ricorda la sua vita fatta di tanti sacrifici che, «con passione, sono stati ripagati». Poi l'atleta sfilata accanto ai ragazzi, medaglia al collo, prima dell'esibizione conclusiva di Noemi: «Queste sono serate fantastiche. Quando posso tornare?». Nel quadro delle iniziative per la Giornata, la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico ha organizzato una visita guidata al Bioparco che ha coinvolto oltre venti famiglie con bambini e adolescenti tra 6 e 18 anni. «L'appuntamento — ha ricordato il presidente della Fondazione Tosti — aveva l'obiettivo di ridurre il sovraccarico sensoriale e favorire momenti di interazione a contatto con gli animali in una dimensione immersiva nella natura».



I numeri che pesano sulla Nazionale e le possibili soluzioni per migliorare

La Serie A ed i talenti italiani

Il campionato di vertice continua a parlare sempre meno italiano. In Serie A la preferenza per i calciatori stranieri emerge con chiarezza, e il dato si riflette sulla Nazionale, reduce dalla terza mancata qualificazione al Mondiale dopo la sconfitta contro la Bosnia. Il paradosso è evidente: i settori giovanili macinano risultati e prospettive, ma l'accesso ai minuti nel massimo campionato resta un ostacolo che frena percorsi di crescita e continuità. La principale criticità è la scarsa presenza di giovani italiani con minuti significativi. La sostanza non cambia anno dopo anno: pochi spazi, pochi ingressi dalla panchina, raramente una vera fiducia nella titolarità. La mancanza di continuità penalizza lo sviluppo tecnico, mentale e tattico dei calciatori for-

mati in Italia, che spesso si perdono tra impieghi frammentati e rotazioni limitate. Un quadro puntuale arriva dai numeri pubblicati da Il Corriere dello Sport. Solo tre squadre, Cremonese, Cagliari e Fiorentina, contano sette calciatori italiani con almeno 15 presenze da 45 minuti in campionato. La Lazio è poco sotto, a quota sei, con un'età media di 29 anni e 100 giorni. Subito dietro si trovano Atalanta e Pisa a cinque, il Napoli a quattro e Roma, Inter, Juventus e Bologna a tre. Il fanalino di coda è il Como, a zero: in rosa ci sono due italiani e solo uno è sceso in campo per 14 minuti complessivi. Nel computo generale, appena 72 italiani su 168 hanno superato i 675 minuti giocati in Serie A, che diventano 63 escludendo i portieri. Numeri così definiti evi-

denziano la portata del problema e la sua ricaduta sul bacino di scelta del ct. Numeri impietosi per il 'nostro' calcio. Nella fotografia nazionale spicca il dato della Lazio, che si colloca nel gruppo di testa per minutaggio agli italiani con sei profili oltre la soglia indicata. È un segnale che, pur non risolvendo il quadro generale, indica un'attenzione al patrimonio tecnico formato in Italia. Diverso il posizionamento della Roma, ferma a tre, allineata a società come Inter, Juventus e Bologna. Per il tessuto calcistico della Capitale, dove la tradizione del vivaio resta un pilastro identitario, la distanza tra formazione e impiego nel massimo campionato resta un tema centrale. Il contesto romano, per storia e ambizione, è da sempre un termometro del movimento.

Juventus, Inter e Roma puntano al centrocampista del Marsiglia

Hojbjerg nel mirino di tre top club

Si riapre il dossier Pierre-Emile Hojbjerg per tre big della Serie A. Secondo Corsport, la Juventus segue il centrocampista da quando militava in Premier e, lo scorso gennaio, ha esplorato più soluzioni per superare senza esito la resistenza del Marsiglia. Nel vivo della partita ci sono anche Inter e Roma, interessate a capire tempi e condizioni per un possibile affondo. Il prezzo, al momento, si aggira sui 12 milioni di euro più bonus, una valutazione ritenuta sostenibile per un profilo che unisce qualità e quantità, sebbene non più giovanissimo. I prossimi mesi, a ridosso del calciomercato estivo, serviranno a Juventus, Inter e Roma per verificare la fattibilità economica e la reale apertura dell'ex Tottenham a un trasferimento in Italia. Da parte sua, Hojbjerg è molto affascinato da un'avventura nel no-



stro campionato. Il suo agente, già nei mesi scorsi, ha avuto modo di confrontarsi con la Juventus, che ha fatto il possibile per darlo a Spalletti già da gennaio. A facilitare i dialoghi potrebbero essere i canali già consolidati con il Marsiglia: Roma e Inter mantengono ottimi rapporti con il club francese dopo l'operazione Luis Henrique e quella per Robinio Vaz. Le

prossime settimane chiariranno la cornice economica e la volontà del giocatore, da tempo attratto dal campionato italiano. In questo contesto, la Roma monitora con attenzione un profilo esperto per il centrocampo, mentre Inter e Juventus restano pronte a muoversi qualora si aprissero spiragli con il Marsiglia alle condizioni ritenute adeguate.

Il club giallorosso ha virato con decisione sull'esterno bosniaco del Leverkusen

La Roma punta anche su Alajbegovic

Roma accelera per Kerim Alajbegovic, 18 anni, dopo i lampi mostrati contro gli azzurri a Zenica. Il club giallorosso ha virato con decisione sull'esterno bosniaco del Leverkusen, confidando anche nella moral suasion del connazionale Miralem Pjanic, rimasto legato ai colori della Capitale. La corte della Roma si inserisce in un contesto di forte concorrenza europea. Due le certezze: il budget è pronto e l'operazione non risente dell'eventuale mancata qualificazione in Champions. A spingere il dossier è anche la possibile rivoluzione in attacco, con le uscite degli svincolati Dybala ed El Shaarawy, l'eventuale partenza di Pellegrini se non dovesse arrivare l'accordo, la messa sul mercato di Dovbyk e il rientro al Brighton di Ferguson senza esercizio del diritto di riscatto. La sostenibilità economica si fonda su due pilastri. Il primo riguarda il risparmio dei 13,5 milioni del riscatto di Zara-



goza, profilo che per ruolo e caratteristiche è considerato alternativo al giovane bosniaco: la cifra, già accantonata, verrebbe riallocata su un innesto offensivo. Il secondo pilastro è la visione di Dan Friedkin, che nell'ultimo anno e mezzo ha spinto sugli investimenti under: il club ha destinato oltre 200 milioni ai cartellini di calciatori con meno di 24 anni, dai 30 per Soule ai 18 per Koné, fino ai 25 per El Aynaoui, Wesley e Robinio Vaz. Una strategia che guarda alla sostenibilità e al concetto di "pla-

yer trading". Resta da sbloccare la posizione del Leverkusen, con i tedeschi che, per massimizzare la plusvalenza, punterebbero a una cifra ben superiore rispetto ai precedenti passaggi: venduto a 2, ricomprato a 8, riceduto a 20. La Roma resta vigile e pronta, confidando anche nell'appel del progetto sportivo e nel peso specifico della sponda Pjanic, mentre si attende di capire le intenzioni del club tedesco, oggi in una fase calante rispetto ai fasti della gestione Xabi Alonso.

Daniele Parrucci: «Il nostro regolamento precursore della legge nazionale»

Palestre delle scuole nella Capitale

Roma punta sullo sport di base e apre alle associazioni sportive dilettantistiche che la rigenerazione delle palestre scolastiche, con un modello che anticipa la recente legge nazionale conosciuta come legge Berruto. Parrucci: «Il nostro regolamento precursore della legge nazionale». La Città metropolitana ha approvato all'unanimità un regolamento che consente alle Asd di utilizzare gli impianti scolastici in orario extracurricolare, definendo regole chiare tra istituti e associazioni. «Abbiamo riunito intorno a un tavolo i dirigenti scolastici, il Coni, le federazioni più rappresentative, dal basket alle arti marziali, dal volley al tennis tavolo, dalla scherma alla ginnastica e abbiamo disciplinato i rapporti tra scuole e Asd — ha spiegato Daniele Parrucci, consigliere delegato di Roma Città metropolitana per l'Edilizia scolastica —. Se non esistono motivi reali che impediscono l'utilizzo delle palestre, gli isti-

tuti scolastici devono metterle a disposizione del territorio, per incentivare lo sport e la socializzazione. Dal canto loro le associazioni devono essere in regola e rispettare le norme». Secondo Città metropolitana, gran parte degli spazi necessita di lavori per tornare pienamente operativi. «L'80 per cento ha bisogno di interventi importanti. E ci sono anche strutture che versano in condizioni aberranti, che sono inagibili, come per esempio quella dell'istituto Matteucci, dove piove all'interno e dove la muffa ha mangiato la maggior parte delle pareti. Ma noi non abbiamo i soldi da poter investire». Il regolamento consente alle Asd di proporre progetti di riqualificazione da sottoporre all'autorizzazione della Città metropolitana. «Le associazioni possono presentare delle proposte di rigenerazione e riqualificazione, che verranno valutate e autorizzate dalla Città metropolitana — ha aggiunto Parrucci — fino a

60mila euro: interventi come rifare spogliatoi, luci, pavimentazione, acquistare materiale, dalle reti ai palloni. E poi andranno a scomputo, guadagnando anni di concessione senza pagare». Le richieste già pervenute saranno operative dal prossimo anno scolastico. Per gli istituti con aree esterne ampie sono previsti interventi fino a 300mila euro per strutture leggere di nuova realizzazione. Tali aree, spesso costose da mantenere per l'amministrazione, possono ospitare palloni pressostatici come quello del Ferrari Hertz di via di Grottaferata, che resta di proprietà pubblica con concessione pluriennale alle Asd: «che di per sé per l'amministrazione sono un costo per la manutenzione — ancora il consigliere — e che possono invece ospitare dei palloni, costruiti ex novo, come al Ferrari Hertz di via di Grottaferata, che restano di proprietà di Roma Metropolitana, ma di cui hanno la concessione loro magari per 20 anni».



Attesa da parte della compagine giallorossa per i rientri di Soulé e Angeliño

Roma a San Siro contro l'Inter

La Roma prepara il viaggio a San Siro per la sfida con l'Inter in programma domenica di Pasqua alle 20.45. Si tratta di un appuntamento di primo piano per la classifica, con i nerazzurri chiamati a difendere la vetta dagli inseguitori Milan e Napoli che si affrontano nello stesso turno e con i giallorossi alla ricerca di punti pesanti nella corsa al quarto posto. I riflettori sono puntati su Mati Soulé, rimasto ai box per quasi tutto il mese di marzo a causa della pubalgia. L'attaccante argentino ha ripreso a lavorare dalla scorsa settimana a Trigoria e nelle ultime sedute si è allenato con regolarità insieme al gruppo, con l'obiettivo di essere a disposizione per il match di domenica sera. Resta da stabilire la gestione del suo rientro, con la valutazione tra un impiego dal primo minuto o un in-



gresso a gara avviata. Lo stato di forma del giocatore rappresenta una delle chiavi tecniche della vigilia, considerata la posta in palio e l'equilibrio previsto in un big match di alta classifica. Segnali positivi anche per Angeliño. L'esterno spagnolo è già rientrato nell'ultima giornata contro il Lecce subentrando nella ripresa e, anche alla luce dell'infortunio di Wesley, si candida per un ruolo nella gara di San Siro. La sua presenza aggiunge un'opzione utile

sulle corsie in una partita che richiederà intensità e attenzione nelle transizioni. Al momento i principali interrogativi riguardano proprio Soulé e Angeliño. Le scelte definitive verranno calibrate in base alle risposte dell'ultimo allenamento a Trigoria e alle necessità tattiche contro l'Inter. La Roma arriva all'appuntamento con la consapevolezza dell'importanza del risultato e con la volontà di capitalizzare l'energia del rientro dei due giocatori.

La società vuol gestire il giocatore verso l'appuntamento della Coppa Italia

Lazio, Gila in dubbio per il Parma

Preoccupazione contenuta ma vigilanza massima a Formello sulla condizione di Mario Gila. Nella giornata di ieri il difensore spagnolo non si è allenato con il gruppo, un segnale che mette in dubbio la sua presenza sabato sera allo Stadio Olimpico per la sfida tra Lazio e Parma. Il club biancoceleste valuta con attenzione ogni passo, con l'obiettivo di gestire il giocatore verso l'appuntamento del 22 aprile in Coppa Italia contro l'Atalanta, considerato il focus prioritario della stagione. Dalle informazioni che filtrano dal centro sportivo di Formello emerge un quadro chiaro: Gila continua un percorso personalizzato e non ha preso parte all'ultima seduta collettiva. La scelta è prudenziale e orientata a evitare sovraccarichi sul ginocchio sinistro, già interessato da un'infiammazione al tendine rotuleo. La disponibilità

per il Parma è in dubbio, con la Lazio che valuta la soluzione più sicura sotto il profilo medico e sportivo. Secondo quanto riportato dal Corriere dello Sport, Gila era stato sostituito nel primo tempo della gara con il Bologna per la consueta infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio sinistro. La successiva sosta è stata sfruttata per terapie e lavoro di recupero, ma gli ultimi riscontri indicano che un rientro immediato non è scontato. Non si parla di un infortunio grave, bensì di una condizione da monitorare e amministrare con attenzione, anche per scongiurare ricadute che complicherebbero la parte finale della stagione. La linea del club è netta e si lega alla programmazione agonistica. La Lazio intende preservare Gila almeno fino alla gara del 22 aprile in Coppa Italia contro l'Atalanta. La coppa

rappresenta l'obiettivo centrale dei prossimi impegni e l'orientamento è quello di non correre rischi superflui. Una corretta gestione dei carichi nelle settimane che precedono un appuntamento simile può incidere in modo decisivo sul rendimento individuale e collettivo, soprattutto nelle rotazioni difensive. In caso di forfait dello spagnolo, il piano è già tracciato. Al posto di Gila è pronto in preallarme Provstgaard, indicazione che offre alla Lazio una copertura immediata in un settore cruciale. La soluzione permette di mantenere equilibrio e fisicità in area, con l'idea di preservare l'assetto senza forzare rientri affrettati. La duttilità nelle scelte arretrate diventa un elemento chiave in vista di una gara che, oltre ai tre punti, serve a indirizzare con fiducia il percorso verso la Coppa Italia.

Sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso

Meteo: le previsioni di oggi nella Capitale

Anche oggi, Venerdì Santo, a Roma lo sguardo di molti è rivolto al cielo. Come spesso accade durante le festività primaverili, il meteo diventa uno dei protagonisti silenziosi della giornata, influenzando programmi, spostamenti e appuntamenti all'aperto. Tra chi si prepara a partecipare a eventi religiosi e chi invece approfitta della giornata per una passeggiata in città, l'incertezza meteorologica accompagna le scelte di residenti e visitatori. Le previsioni, come di consueto in questo periodo dell'anno, parlano di una situazione variabile. La primavera romana è nota per i suoi cambi repentini: cieli sereni al mattino possono lasciare spazio a nuvole nel pomeriggio, con la possibilità di qualche breve rovescio. Questo rende difficile pianificare con precisione, spingendo molti a tenere un om-

brello a portata di mano o a optare per soluzioni flessibili. Nonostante i dubbi sul tempo, Roma continua a vivere pienamente la giornata. Le strade del centro storico, i parchi e le piazze mantengono il loro fascino, anche sotto un cielo incerto. In fondo, è proprio questa alternanza tra sole e nuvole a rendere l'atmosfera ancora più suggestiva, con una luce che cambia continuamente e regala scorci sempre diversi. Per molti, il Venerdì Santo resta comunque un momento di raccoglimento e riflessione, al di là delle condizioni meteorologiche. Le tradizioni religiose, le celebrazioni e gli eventi legati a questa giornata mantengono intatto il loro significato, indipendentemente dal tempo. Così, tra uno sguardo alle previsioni e uno al cielo reale, Roma vive un'altra giornata spesa tra attesa e quotidianità. Che arrivi il sole

o qualche goccia di pioggia, la città continua a offrire il suo scenario unico, capace di adattarsi e affascinare in ogni condizione. **Venerdì 3 Aprile:** giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, temperature comprese tra 10 e 21°C. Entrando nel dettaglio, avremo nuvolosità innocua al mattino e al pomeriggio, cielo poco nuvoloso alla sera. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 21°C alle ore 16, mentre la minima alle ore 7 sarà di 10°C. I venti saranno sia al mattino che al pomeriggio moderati provenienti da Nord-Nord-Est con intensità compresa tra 19 e 33km/h, moderati da Nord alla sera con intensità tra 16km/h e 30km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 15 con un valore UV di 3.9, corrispondente a 659W/mq.

Saranno due giornate caratterizzate da cielo sereno o poco nuvoloso

Le previsioni per domani e per Pasqua

meteo a Roma torna al centro delle conversazioni in queste ore, con lo sguardo dei romani rivolto soprattutto alle previsioni per domani e per la giornata di Pasqua. In un periodo dell'anno già di per sé instabile come l'inizio di aprile, l'incertezza meteorologica diventa un tema quotidiano, capace di influenzare programmi, viaggi e tradizionali pranzi all'aperto. Per la giornata di domani, le indicazioni parlano di un tempo ancora variabile, con cieli spesso nuvolosi e temperature piuttosto fresche per la stagione. Non si escludono brevi piogge o rovesci sparsi, inseriti in un contesto tipicamente primaverile, dove schiarite e annuvolamenti si alternano rapidamente. Ma è soprattutto la giornata di Pasqua a concentrare l'attenzione. Le previsioni, ancora in evoluzione, descrivono uno scenario incerto, caratterizzato da una possibile alternanza tra sole e pioggia. Una situazione

che riflette pienamente la natura della primavera italiana, sospesa tra gli ultimi colpi di coda dell'inverno e i primi segnali della bella stagione. Gli esperti parlano infatti di una fase instabile, con temperature che potrebbero restare leggermente sotto la media e con il rischio di precipitazioni intermittenti. Non si tratterebbe necessariamente di piogge continue, ma piuttosto di fenomeni brevi e localizzati, capaci però di condizionare le attività all'aperto. In questo contesto, il consiglio è quello di prepararsi a una Pasqua "flessibile": organizzare la giornata tenendo conto di possibili cambiamenti improvvisi e senza rinunciare del tutto ai programmi. Ombrello e giacca leggera potrebbero rivelarsi alleati preziosi. Ecco i dettagli de ilmeteo.it **Sabato 4 Aprile:** giornata caratterizzata da ampio soleggiamento. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura

massima di 23°C alle ore 16, mentre la minima alle ore 7 sarà di 8°C. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Nord-Est con intensità compresa tra 9 e 21km/h, al pomeriggio moderati da Nord con intensità tra 13km/h e 27km/h, moderati da Nord-Nord-Est alla sera con intensità tra 12km/h e 26km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 6.3, corrispondente a 829W/mq. **Domenica 5 Aprile:** giornata caratterizzata da cielo sereno o poco nuvoloso. Durante la giornata la temperatura massima verrà registrata alle ore 15 e sarà di 22°C, la minima di 8°C alle ore 7. I venti saranno deboli da Nord-Est al mattino con intensità di circa 10km/h, moderati da Ovest al pomeriggio con intensità tra 13km/h e 26km/h, alla sera assenti. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 6.1, corrispondente a 819W/mq.



Digital, our way since 1993



FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**



La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE



GedAP



Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS



TERME
DEI PAPI
VITERBO



VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESDENZIALE
**ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA**



VASCO
Translator



Dimora
Morelli



Parking
Service



MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES



**RADIO
ROMA**